

I.I.S.S.S. “E. Pantaleo”

Indicazioni e norme di comportamento
per l’evacuazione dall’edificio scolastico
in caso di

INCENDIO o TERREMOTO

(D.Lgs. 81/2008, D. M. del 26.08.1992, D.M. n. 382/98)

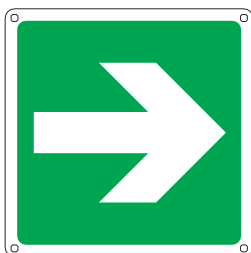
A scuola sono obbligatorie, almeno una volta all'anno, due esercitazioni, una
Per evacuazione immediata per incendio o similare e una per terremoto, al fine di
mettere in pratica le procedure e le norme previste nei piani di emergenza.



Questo depliant è
l’esposizione didattica
del **PIANO DI EVACUAZIONE**
per gli **alunni** e
il **personale della Scuola**

1) PIANO DI EVACUAZIONE

Il Piano di Evacuazione è costituito dalla SEGNALETICA (indicazioni delle Vie di Fuga, del Punto di Raccolta, delle uscite di sicurezza...) e dalle NORME DI COMPORTAMENTO alle quali tutte le persone presenti in un edificio devono attenersi per permetterne lo sgombero sicuro in caso di pericolo



2) VIE DI FUGA

Indicano il percorso che - da qualsiasi posto dell'edificio - si deve fare per arrivare all'uscita e quindi al Punto di Raccolta. Le vie di fuga sono predisposte affinché tutti possano uscire senza intralciare gli altri. Esse sono indicate su cartelli appesi nelle aule, nei laboratori e lungo i corridoi. Il

percorso è visibile in qualsiasi punto ci si trovi.



3) PUNTO DI RACCOLTA

È il posto - esterno all'edificio - dove ci si deve recare quando viene dato il segnale d'allarme o di evacuazione.

Sulla cartina il punto di raccolta è segnato in questo modo



4) SEGNALE DI EVACUAZIONE E DI ALLARME

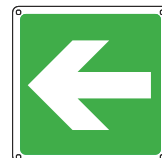
Il segnale di evacuazione è il suono che sta a significare che bisogna abbandonare (cioè evacuare) il posto in cui ci si trova; **consiste in un suono continuo di sirena o di campanella.**

Il segnale di allarme viene diffuso quando a scuola si verifica una situazione di pericolo; **consiste in tre squilli ravvicinati di campanella** e significa che bisogna mettersi al riparo, seguendo le regole indicate in questo opuscolo.



IN CASO DI INCENDIO O DI EVACUAZIONE IMMEDIATA (Suono continuo)

Viene dato immediatamente il segnale di evacuazione, suono continuo di sirena o di campanella. Quindi bisogna subito uscire dall'edificio, seguendo le indicazioni dell'opuscolo.



IN CASO DI TERREMOTO (Tre suoni brevi intermittenti)

All'inizio viene dato il segnale di allarme, consistente in tre brevi suoni intermittenti di sirena e non bisogna uscire, ma mettersi al riparo.

Quando i responsabili della scuola hanno accertato che **le vie di fuga sono sicure, viene dato il segnale di evacuazione** (Suono continuo di sirena o di campanella). Solo allora si può uscire dall'edificio.

Se dopo che è suonato il segnale di allarme, **non si sente il segnale di evacuazione**, significa che si deve rimanere riparati dove ci si trova, in attesa di soccorsi esterni.

Il presente documento riguarda tutto il personale della scuola. Per rendere più agevole l'utilizzo:

- la parte per il **personale docente** è scritta in **BLU**
- la parte per i **collaboratori scolastici** in **VERDE**
- la parte per gli **alunni** in **ROSSO**.



Gli **alunni in classe**, appena avvertito il segnale di allarme, dovranno adottare il seguente comportamento:

1. Interrompere immediatamente ogni attività
2. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini...)
3. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
4. Disporsi in fila indiana, al seguito dei compagni designati come "apri-fila", tenendosi per mano (scuola dell'infanzia e prime classi della scuola primaria) o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.
5. Gli alunni incaricati di aprire la fila aprono le porte dell'aula e delle uscite di emergenza, si accertano che il percorso sia libero e seguono la via di fuga concordata. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata, l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.
6. Evitare il vociare confuso, grida e richiami, la fila sarà chiusa dai due compagni designati come "chiudi -fila".
7. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagna la classe.
8. Camminare in ordine, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni.
9. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
10. Gli alunni isolati, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri.
11. Appena giunti all'esterno raggiungeranno il punto di raccolta assegnato e signaleranno la loro presenza all'insegnante di classe.
12. Gli alunni portatori di abilità diverse si posizioneranno in coda, prima degli alunni "chiudi fila", accompagnati dall'insegnante di sostegno, dall'assistente (dove previsto), e/o aiutati dai collaboratori scolastici o dagli alunni individuati "di aiuto ai disabili".
13. Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

1. **L'INSEGNANTE** presente in classe **deve predisporre la fila degli alunni, prendere l'elenco cartaceo della classe**, il modulo di evacuazione, **controllare che le finestre siano chiuse** e che nessuno sia rimasto nell'aula.
2. **Uscendo chiude la porta e si posiziona in testa alla fila.**
3. Cura che gli alunni si mantengano compatti e in fila indiana, intervenendo con tempestività laddove si determinano situazioni critiche o si manifestino reazioni di panico.
4. Non appena il gruppo classe è giunto nel **Punto di Raccolta**, il **DOCENTE deve effettuare immediatamente l'appello**, al rientro in classe, al termine della prova, **dovrà debitamente compilare in ogni sua parte il Verbale di Evacuazione che sarà consegnato successivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione.**
5. **I docenti cui sono affidati allievi portatori di abilità diverse**, facendosi eventualmente aiutare da un collaboratore scolastico, **provvedono ad effettuare le operazioni di evacuazione immediatamente dopo l'uscita degli altri alunni.** In assenza dell'insegnante di sostegno, detto compito spetta al docente che effettua la lezione.
6. **L'INSEGNANTE in orario** è responsabile dell'operazione.
7. Il personale docente presente all'interno dell'Istituto, ma non in servizio, collaborerà al controllo delle operazioni d'evacuazione.



1. I **COLLABORATORI SCOLASTICI** spalancano i battenti di tutte le uscite di emergenza che possono raggiungere senza pericolo.
2. Si assicurano poi che non siano rimaste persone all'interno dell'edificio (nei bagni...). Controllano, al piano in cui si trovano, che tutti gli alunni siano sfollati.
3. I collaboratori scolastici escono solo dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti.
4. Stazionano nei pressi delle uscite di sicurezza per controllare le operazioni di esodo.
5. Si recano al punto di raccolta più prossimo alla posizione in cui si trovano.
6. Aprono i cancelli sulla via pubblica per far entrare gli automezzi dei Vigili del Fuoco.

**SE SI È IN CLASSE, IN CASO DI INCENDIO AL
SEGNALE DI EVACUAZIONE**

Gli ALUNNI devono raggiungere il Punto di Raccolta spostandosi in fila indiana in modo ordinato, e seguendo le vie di fuga indicate.

La fila è delimitata da un alunno "apri-fila" e da un alunno "chiudi-fila" che sono definiti all'interno della classe e preparati per questo compito.

**INDICAZIONI PARTICOLARI PER GLI ALUNNI CHE SI TROVANO IN AMBIENTI DIVERSI
DALL'AULA (SERVIZI, CORRIDOI ECC.)**

Si uniscono alla fila più vicina e raggiungono la propria classe nel punto di raccolta, segnalando immediatamente al docente la propria presenza.



IN CASO DI PERICOLO DURANTE L'INTERVALLO

In caso di incendio al segnale di evacuazione

Gli alunni che si trovano all'ESTERNO devono autonomamente raggiungere il Punto di raccolta ed attendere nella zona della propria classe l'arrivo dell'insegnante.

IN CASO DI TERREMOTO AL SEGNALE DI ALLARME

Restare in classe, proteggendosi immediatamente sotto il banco, o presso l'architrave della porta o vicino ai muri portanti. **Allontanarsi dalle finestre, vetrate o armadi.** Al segnale di evacuazione abbandonare l'edificio e raggiungere il Punto di Raccolta.

IN CASO DI TERREMOTO

Gli alunni che si trovano all'INTERNO dell'edificio devono raggiungere il Punto di raccolta passando per l'uscita più vicina al luogo in cui si trovano.

Una volta arrivati al Punto di Raccolta si disporranno nella zona indicata per la propria classe in tempo per essere presenti all'appello dell'insegnante. Durante le scosse, (nella simulazione al suono ripetuto della campanella), **gli alunni che si trovano all'ESTERNO dell'edificio** raggiungono il Punto di Raccolta e per nessun motivo devono rientrare nell'edificio.

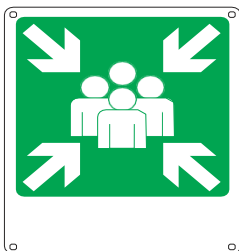
Coloro che si trovano all'INTERNO (corridoi, bagni...) devono invece trovare riparo possibilmente sotto gli architravi delle porte, o muri portanti, lontano da vetrate o oggetti che possano facilmente ferire ed aspettare il **segnale di evacuazione.** IMPORTANTISSIMO: al punto di raccolta bisogna stare fermi e in silenzio per permettere al docente di effettuare il controllo (appello) dei presenti. Cosa impossibile se ci si muove continuamente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IL PERSONALE DI SEGRETERIA E AMMINISTRATIVO
ESCONO PER ULTIMI.

EVACUAZIONE LABORATORIO DI INFORMATICA E PALESTRA

I plessi scolastici, dotati di laboratorio di Informatica, che organizzano l'attività didattica di Informatica e Tecnologia nel laboratorio multimediale, per ogni gruppo classe seguiranno le indicazioni sopraccitate. Le stesse procedure saranno seguite per quel che riguarda la palestra.

AL PUNTO DI RACCOLTA devono immediatamente recarsi anche



TUTTI QUELLI CHE al momento del segnale di evacuazione **SI TROVANO IN AMBIENTI DIVERSI** dall'aula (per alfabetizzazione, recupero... o anche nei servizi, nei corridoi, laboratori, ecc.).

SE L'INCENDIO È FUORI DALL'AULA E IL FUMO RENDE IMPRATICABILI SCALE E CORRIDOI: chiudere la porta dell'aula cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Se il fumo impedisce il respiro, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi sul pavimento.



La **sicurezza**
a scuola è un
diritto.

Per ogni classe il docente Coordinatore designerà due allievi con i seguenti incarichi:

- allievo apri-fila;
- allievo chiudi-Fila;
- allievi di riserva apri-fila e chiudi-fila.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

A. ALLARME

L'inizio della prova è annunciato dal segnale di allarme attivato da un collaboratore scolastico:

Prova di Evacuazione Incendio (o pericolo immediato): Un suono acustico continuo e prolungato della campanella o di una sirena.

Prova di Evacuazione Terremoto:

- Pre-allarme: 3-4 suoni brevi e intermittenti (o brevi campanelle) per simulare la scossa e ripararsi sotto i banchi.
- Evacuazione: Dopo il pre-allarme, un suono continuo e prolungato che indica di abbandonare l'edificio.
- Segnale di Fine Evacuazione (Cessato Allarme): Generalmente indicato da 3 suoni intermittenti prolungati.

B. ABBANDONO DELLE AULE

Gli allievi abbandonano le aule con calma e non si attardano a raccogliere oggetti personali. Procedono in fila per due, senza correre, accompagnati dall'insegnante di classe. La fila è preceduta da due allievi apri-fila e seguita da due allievi chiudi-fila.

C. ASSISTENZA AI DISABILI

I disabili e gli eventuali infortunati vengono accompagnati da un collaboratore scolastico che si affianca al docente presente in classe al momento dell'ordine di evacuazione.

D. VIE DI ESODO

L'esodo si svolge secondo il percorso assegnato, che è indicato nelle piantine esposte sui corridoi e nelle aule e che tutti conoscono.

E. AREA DI RACCOLTA

Le classi si concentrano nell'area di raccolta, esterna all'edificio

Gli allievi che al momento dell'allarme, per qualsiasi motivo, si trovavano lontani dalla propria aula raggiungono ugualmente l'area di raccolta, utilizzando il percorso sicuro più breve.

F. CESSATO ALLARME

Dopo essersi accertati dell'arrivo di tutti gli allievi, il preside e/o il coordinatore di plesso danno a voce il segnale di cessato allarme. Le classi rientrano ordinatamente in aula accompagnate dagli insegnanti.

G. REGISTRAZIONE DELLA PROVA

Al termine della prova l'insegnante che ha accompagnato la classe al punto sicuro di raccolta compila il verbale della prova di evacuazione.

H. VALUTAZIONE DELLA PROVA

Sulla base della documentazione prodotta si procede a una valutazione della prova e a un eventuale adattamento del piano, tenendo conto delle esigenze organizzative (di competenza della scuola) e strutturali (di competenza dell'Ente Locale).